



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato B3 – Servizio Civile per il Giubileo della Chiesa cattolica

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA - anno 2024

“Giubileo 2025 Pace, Giustizia e Dialogo”

Codice progetto: PTCSU0002924030042NMTX

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
ENGIM	ROMA	Via degli Etruschi, 7	139703	2 (1 GMO)	2
COMSOL	ROMA	Via Appia Nuova, 985	217395	2 (1 GMO)	2
FOCSIV	ROMA	Via degli Etruschi, 7	221213	2 (1 GMO)	2
ASCS	Roma	VIA GIANNINO ANCILLOTTO 8	140915	2	2
SCALABRINIANE	Roma	VIA DELLA PINETA SACCHETTI 506	208595	2	2

• *Settore ed area di intervento del progetto*

Settore E: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e dello sport.

Area di intervento 12: Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa armata della Patria

• *Obiettivo del progetto*

Obiettivo Generale

Il presente progetto mira a contribuire alla costruzione di una società inclusiva e accogliente, attraverso la diffusione dell'Agenda 2030 e la promozione dei temi e degli appuntamenti/eventi del Giubileo 2025

Obiettivo Specifico

Sensibilizzazione dei pellegrini e della cittadinanza sulle tematiche e sugli appuntamenti/eventi del Giubileo 2025 e sui temi dell'Agenda 2030

Informazione, Formazione e Sensibilizzazione dei ragazzi e/o giovani del territorio sui temi e sugli

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

PER TULLE LE SEDI (ENGIM – 139703; COMSOL – 217395; FOCSIV – 221213; ASCS – 140915; Scalabriniane – 208595), i 10 operatori volontari saranno coinvolti nella realizzazione delle seguenti attività:

Azioni – Attività previsto dal progetto	Attività degli Operatori Volontari
<p>Azione 1: Realizzazione di eventi per Sensibilizzare i pellegrini e i cittadini cittadinanza sulle tematiche del Giubileo 2025 e sui temi dell'Agenda 2030.</p> <p>Attività 1: Aggiornamento delle iniziative realizzate legate al Giubileo 2025. Attività 2: Ricerca dati sulle tematiche Giubilari e sui temi dell'Agenda 2030, con particolare riferimento al tema Giustizia-Povertà, al Dialogo interreligioso e interculturale ed alla Pace in tesa come impegno individuale per la promozione dei Diritti Umani. Attività 3: Promozione e sviluppo di reti, partenariati e alleanze a livello cittadino per favorire lo scambio di buone pratiche nella sensibilizzazione su questi temi e una maggiore efficacia ed impatto delle iniziative; Attività 4: Realizzazione di eventi per la sensibilizzazione del territorio sui temi giubilari (seminari, convegni, tavole rotonde, giornate tematiche) e partecipazione ad eventi giubilari identificati come particolarmente significativi. Attività 5: Partecipazione a seminari e tavoli tematici promossi da altre organizzazioni attive sul territorio romano intorno alle tematiche giubilari; Attività 6: Raccolta informazioni e dati (testi e foto) per la realizzazione dei materiali informativi e ideazione e implementazione della campagna di comunicazione di supporto alle iniziative di sensibilizzazione. Attività 7: monitoraggio in itinere, valutazione della attività e dell'efficacia della sensibilizzazione sui temi giubilari. Attività 8: diffusione dei risultati e valorizzazione dell'attività formativa ed informativa realizzata nei mesi del Giubileo. Realizzazione della relazione di valutazione</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Supporto all'aggiornamento delle iniziative realizzate legate al Giubileo 2025. 2. Collaborazione nella ricerca dati sulle tematiche Giubilari e sui temi dell'Agenda 2030, con particolare riferimento al tema Giustizia-Povertà, al Dialogo interreligioso e interculturale ed alla Pace in tesa come impegno individuale per la promozione dei Diritti Umani. 3. Supporto nella promozione e sviluppo di reti, partenariati e alleanze a livello cittadino per favorire lo scambio di buone pratiche nella sensibilizzazione su questi temi e una maggiore efficacia ed impatto delle iniziative; 4. Collaborazione nella realizzazione di eventi per la sensibilizzazione del territorio sui temi giubilari (seminari, convegni, tavole rotonde, giornate tematiche) e partecipazione ad eventi giubilari identificati come particolarmente significativi. 5. Partecipazione a seminari e tavoli tematici promossi da altre organizzazioni attive sul territorio romano intorno alle tematiche giubilari; 6. Partecipazione nella raccolta informazioni e dati (testi e foto) per la realizzazione dei materiali informativi e ideazione e implementazione della campagna di comunicazione di supporto alle iniziative di sensibilizzazione.

<p>finale dell'iniziativa e pubblicazione su sito web.</p>	<p>7. Partecipazione alla realizzazione del monitoraggio in itinere, valutazione della attività e dell'efficacia della sensibilizzazione sui temi giubilari.</p> <p>8. Partecipazione alla diffusione dei risultati e valorizzazione dell'attività formativa ed informativa realizzata nei mesi del Giubileo. Realizzazione della relazione di valutazione finale dell'iniziativa e pubblicazione su sito web.</p>
<p>Azione 2: Diffondere la conoscenza dei temi del Giubileo, degli eventi organizzati e di quelli in programma su tutto il territorio attraverso newsletter, articoli e news su sito e sui vari canali di comunicazione</p> <p>Attività 1: Elaborazione e redazione di testi/video da pubblicare sui vari canali (YouTube, Facebook, Twitter, Flickr) per informare la cittadinanza e i pellegrini sugli eventi previsti.</p> <p>Attività 2: Redazione di una newsletter da inviare mensilmente sugli eventi e le iniziative in programma e gli approfondimenti tematici su Giubileo e Agenda 2030.</p> <p>Attività 3: Aggiornamento del sito web e creazione di un apposito spazio informativo relativo all'anno giubilare.</p> <p>Attività 4: Contatti con i media locali per diffondere e pubblicizzare gli eventi, le iniziative e gli approfondimenti.</p> <p>Attività 5: Diffusione dei risultati e valorizzazione dell'attività informativa realizzata nei mesi del Giubileo.</p>	<p>1. Collaborazione nella elaborazione e redazione di testi/video da pubblicare sui vari canali (YouTube, Facebook, Twitter, Flickr) per informare la cittadinanza e i pellegrini sugli eventi previsti.</p> <p>2. Collaborazione nella redazione di una newsletter da inviare mensilmente sugli eventi e le iniziative in programma e gli approfondimenti tematici su Giubileo e Agenda 2030.</p> <p>3. Collaborazione nell'aggiornamento del sito web e creazione di un apposito spazio informativo relativo all'anno giubilare.</p> <p>4. Supporto nella individuazione di contatti con i media locali per diffondere e pubblicizzare gli eventi, le iniziative e gli approfondimenti.</p> <p>5. Collaborazione nella diffusione dei risultati e valorizzazione dell'attività informativa realizzata nei mesi del Giubileo.</p>
<p>Azione 3: Realizzazione di azioni di Informazione, Formazione nelle scuole di Roma sui temi giubilari e sui temi dell'Agenda 2030</p> <p>Attività 1: Raccolta e sistematizzazione di materiale riguardante le tematiche Giubilari: Pace, Giustizia, Dialogo interreligioso, Diritti Umani.</p>	<p>1. Collaborazione nella raccolta e sistematizzazione di materiale riguardante le tematiche Giubilari: Pace, Giustizia, Dialogo interreligioso, Diritti Umani.</p>

<p>Attività 2: Creazione di documenti, articoli, dossier, power point, materiali sulle tematiche giubilari da utilizzare negli incontri nelle scuole;</p> <p>Attività 3: Mappatura delle scuole di primo e secondo grado interessate agli incontri giubilari;</p> <p>Attività 4: Realizzazione degli incontri di informazione, sensibilizzazione e formazione, sulle tematiche del giubileo nelle scuole;</p> <p>Attività 5: Monitoraggio in itinere, valutazione della attività e dell'efficacia della sensibilizzazione sui temi giubilari.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 2. Collaborazione nella creazione di documenti, articoli, dossier, power point, materiali sulle tematiche giubilari da utilizzare negli incontri nelle scuole; 3. Supporto nella mappatura delle scuole di primo e secondo grado interessate agli incontri giubilari; 4. Collaborazione nella realizzazione degli incontri di informazione, sensibilizzazione e formazione, sulle tematiche del giubileo nelle scuole; 5. Collaborazione nella realizzazione del monitoraggio in itinere, valutazione della attività e dell'efficacia della sensibilizzazione sui temi giubilari.
---	--

Inoltre, per la sede di Scalabriniane – 208595 i due volontari collaboreranno anche alla realizzazione delle seguenti attività:

Azioni – Attività	Attività degli Operatori Volontari
<p>Azione 4: Informazione e sensibilizzazione, attraverso l'incontro con migranti e rifugiati, gli Obiettivi dell'Agenda 2030 e le tematiche giubilari in materia di rispetto dei diritti umani, pace e giustizia.</p> <p>Attività 1: Organizzazione di attività educative per donne GBV e minori su tematiche dell'Agenda 2030 e temi giubilari</p> <p>Attività 2: Promozione delle tematiche dell'Agenda 2030 con particolare attenzione all'Obiettivo 5 (Parità di genere) all'Obiettivo 10 (Ridurre le disuguaglianze).</p> <p>Attività 3: Potenziamento delle attività di informazione riguardo le tematiche del giubileo presso i principali luoghi di aggregazione sociale del quartiere, attività socio-inclusive, in linea con gli Obiettivi dell'Agenda 2030, di orientamento al territorio, inserimento in gruppi parrocchiali e/o sociali per favorire l'ampliamento di una rete relazionale, e delle attività volte ad una maggiore conoscenza di sé e delle proprie risorse.</p> <p>Attività 4: Realizzazione e promozione di attività aggregative ludico/ricreative rivolte ai ragazzi del territorio per aumentare la consapevolezza riguardo i temi giubilari e il senso di comunità.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborazione nell'organizzazione di attività educative per donne GBV e minori su tematiche dell'Agenda 2030 e temi giubilari 2. Supporto nell'organizzazione e gestione delle attività di promozione delle tematiche dell'Agenda 2030 con particolare attenzione all'Obiettivo 5 (Parità di genere) all'Obiettivo 10 (Ridurre le disuguaglianze). 3. Partecipazione alle attività di informazione riguardo le tematiche del giubileo presso i principali luoghi di aggregazione sociale del quartiere, attività socio-inclusive, in linea con gli Obiettivi dell'Agenda 2030, di orientamento al territorio, inserimento in gruppi parrocchiali e/o sociali. 4. Collaborazione alla realizzazione e promozione di attività aggregative ludico/ricreative rivolte ai ragazzi del territorio per aumentare la consapevolezza riguardo i temi giubilari e il senso di comunità.

Inoltre per la sede di ENGIM - 139703 i due volontari collaboreranno anche alla realizzazione delle seguenti attività:

Azioni – Attività	Attività degli Operatori Volontari
<p>Azione 4: Realizzazione di azioni di promozione tra i giovani dei temi del volontariato, del Giubileo e dell'Agenda 2030</p> <p>Attività 4.1 Aggiornamento database per la messa in rete di istituti, parrocchie e centri aggregativi aderenti alle campagne di sensibilizzazione.</p> <p>Attività 4.2 Preparazione del materiale didattico ed informativo per gli eventi (webinar o incontri in presenza) di sensibilizzazione e formazione sulle tematiche Giubiliari quali Pace, Giustizia, Dialogo interreligioso, Diritti Umani, organizzazione logistica con i partner aderenti.</p> <p>Attività 4.3 Diffusione del materiale relativo agli incontri in presenza e ai <i>webinar</i> realizzati: report degli interventi e punti principali emersi durante i momenti di discussione, registrazioni video e catture fotografiche.</p> <p>Attività 4.4 Realizzazione e pianificazione di campagne di comunicazione (social media e fundraising) a favore delle attività di sensibilizzazione ed informazione riguardo gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.</p> <p>Attività 4.5 Attività di ricerca su Internet e sui portali dei programmi nazionali ed europei, e promozione di iniziative di cittadinanza attiva e solidarietà internazionale.</p> <p>Attività 4.6 Realizzazione di incontri di valutazione e monitoraggio e ridefinizione delle attività svolte</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Raccolta e sistematizzazione del materiale sulle tematiche della Pace, Giustizia, Dialogo interreligioso, Diritti Umani 2. Collaborazione nella creazione, stesura e revisione di documenti, articoli, dossier e materiali utili alle pubblicazioni cartacee periodiche e alla pubblicazione online. 3. Collaborazione nella gestione dei profili istituzionali sulle maggiori reti sociali per la diffusione di tematiche progettuali e dei relativi eventi organizzati. 4. Supporto nell'aggiornamento dei canali di diffusione ENGIM (sito web, pagina Facebook, pagina Instagram) per la promozione delle attività realizzate. 5. Supporto alla realizzazione e pubblicizzazione degli eventi da realizzare sul territorio: seminari, tavole rotonde, eventi di piazza, attività di volantinaggio e incontri universitari. 6. Supporto all'elaborazione di materiale grafico ed audiovisivo tramite appositi strumenti di illustrazione, editing e montaggio. 7. Partecipazione agli incontri di monitoraggio e valutazione delle attività svolte

- *Durata del progetto*

12 mesi

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Durante lo svolgimento del periodo di servizio civile ai giovani volontari, in occasioni di determinate attività o fasi lavorative, sarà chiesto:

- Flessibilità oraria per le attività che si svolgono di mattina e a volte di pomeriggio e puntualità.
- Partecipazione al corso di formazione di inizio e fine servizio

- Partecipazione a momenti formativi sui temi attinenti al progetto

Disponibilità eventualmente in giorni festivi, per partecipare a eventi e iniziative di sensibilizzazione.

- *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni a settimana

- *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

25 ore settimanali

- *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	mese superiore o uguale a 15 gg.	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce	(periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze)		Da 0 a 5 punti	5

	informatiche, competenze artistiche, ecc).		
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione			50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia dall'**Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi

alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- **Sede di realizzazione (*)**

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

La formazione generale, in forma residenziale sarà realizzata presso una delle seguenti strutture:

- Roma c/o Casa per ferie Severino Fabriani, Congregazione Figlie Della Provvidenza, Via Don Carlo Gnocchi, 70 - 00166 Roma

La disponibilità della struttura verrà verificata in base alle tempistiche di avvio progetto.

Prima dell'avvio del progetto sarà data Comunicazione al Dipartimento del servizio Civile se la struttura dove sarà realizzata la formazione generale del presente progetto è quella indicata o, se non disponibile, verrà identificata un'altra struttura.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- **Sede di realizzazione**

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con le sedi di attuazione del progetto

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1: Presentazione del progetto	10 ore
Modulo 2: Comunicare il Giubileo ed i suoi valori e tematiche: contenuti, metodi e strumenti.	14 ore
Modulo 3: Comunicare i temi dell'Agenda 2030: contenuti, metodi e strumenti.	14 ore
Modulo 4: Campagne di comunicazione, iniziative ed eventi per sensibilizzare, informare e formare.	18 ore
Modulo 5: Tecniche e strumenti per l'animazione e formazione di ragazzi e giovani	12 ore
Modulo 6: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile	4 ore
TOTALE	72 ore

- *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **72 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)*

Educhiamoci alla Speranza

- *Ambito di azione del Programma (*)*

Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

Obiettivo 16 agenda 2030 - **Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**
 Obiettivo 16 agenda 2030 - **Pace, giustizia e istituzioni forti**

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- *Numero di posti per giovani con minori opportunità*

1 GMO nella sede 139703
 1 GMO nella sede 217395
 1 GMO nella sede 221213

- *Tipologia di minore opportunità*

Giovani con difficoltà economiche

- *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata*

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Riservando posti a giovani con minori opportunità con comprovate difficoltà economiche, l'ente di accoglienza prevede per gli operatori volontari rientranti nella categoria, particolari misure aggiuntive, strumentali e non solo, che possano contribuire a un miglior svolgimento delle attività progettuali.

Sarà prevista, in accordo con l'Olp e gli altri operatori dell'Ente, la possibilità di scelta dei turni che meglio si adattano alle esigenze dell'operatore volontario e un eventuale supporto logistico/economico per gli spostamenti necessari al raggiungimento della sede di progetto e allo svolgimento delle attività progettuali.

L'Ente metterà a disposizione dei Giovani con Minori opportunità inserite nel progetto una apposita risorsa che li affiancherà durante l'intero servizio civile per supportarli nel pieno inserimento progettuale e nella gestione delle eventuali difficoltà. In particolare l'accompagnamento durante l'anno favorirà:

- le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto
- la creazione di percorsi per garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di SCU.
- la formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
- punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.

Inoltre, qualora fosse necessario, l'ente di accoglienza metterà a disposizione dei giovani con Minori opportunità coinvolti nel progetto:

- Numero telefonico per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;

Spazio virtuale online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione del progetto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- , modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;

- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 22 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (2 di 4 ore e 2 di 5 ore) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 9 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

- **Attività obbligatorie**

Si propone un percorso di orientamento professionale finalizzato ad indirizzare i giovani in SCU verso la consapevolezza di sé dei propri mezzi e verso il chiarimento della loro traiettoria lavorativa.

L'intervento si propone di perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- Fornire la consapevolezza degli strumenti necessari per orientarsi nel mondo del lavoro
- Sviluppare una riflessione guidata sulle proprie aree forza e di miglioramento
- Fornire una maggiore consapevolezza sulle skills più ricercate nel mondo del lavoro con particolare riferimento a quelle allenate durante il Servizio Civile

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale.

Si prevedono attività di simulazione come il role playing, case study e project work.

Articolazione di dettaglio del percorso

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

1. Primo incontro di gruppo: Le risorse personali e il mercato del lavoro (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro: Il concetto di Skill; Attitudini, Capacità, Abilità e Competenze; Riconoscimento delle competenze e valorizzazione delle hard skills personali acquisite sia in modo formale, non formale e informale; Il bilancio delle competenze; Differenza tra CV e bilancio di competenze; Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro; Le "regole" attuali del mondo del lavoro e i sistemi di accesso.

2. Secondo incontro di gruppo: Redazione del curriculum vitae e processo di selezione (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro: Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione; Le sezioni del CV; Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, CV infografico, Skill profile tool for Third Countries Nationals, ..., Video CV; La lettera di presentazione; La selezione; L'autoconsapevolezza e il proprio profilo di skills; Conoscere l'azienda per cui ci si candida e prepararsi al meglio; Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti; Le prove di selezione; Simulazioni ed esercitazioni (role playing); Laboratorio sperimentale.

3. Terzo Incontro di gruppo: Il colloquio di selezione (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro: La struttura del colloquio di selezione; Cosa fare prima del colloquio, durante e dopo il colloquio; Le domande chiave; Le risposte "in" e quelle "out"; La relazione con il selezionatore; Laboratorio sperimentale.

4. Quarto Incontro di gruppo: La ricerca attiva di lavoro (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro: Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti; Leggere gli annunci di lavoro; I principali siti per la ricerca di lavoro: LinkedIn, Infojobs; Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro; I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.); Il proprio profilo di soft skills (somministrazione del test Soft Skill Analysis di autovalutazione); Fonti e modalità per le auto candidature; Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni; Il mondo dell'autoimprenditoria il lavoro autonomo; Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa; Laboratorio sperimentale.

5. Quinto incontro - Individuale (durata 2 ore)

Contenuti dell'incontro: L'autovalutazione e la consapevolezza del proprio profilo; Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU; Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU

6. Sesto incontro - Individuale (durata 2 ore)

Contenuti dell'incontro: L'autovalutazione e l'obiettivo professionale; La valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione; Il piano d'azione e gli step da individuare per la ricerca di lavoro.

• Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'efficace gestione di profili online come ad es. LINKEDIN: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.